Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

A.O.O. REGIONE LIGURIA
2 - 2 - 12

INDIRIZZI IN ALLEGATO

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
U.prot DVA – 2012 – 0002068 del 27/01/2012
Pratica N. .....
Rif. Mittente: .....

A.O.O. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
03.02.12 000109
N° PROTOCOLLO 19029

OGGETTO: **richiesta di integrazioni per il progetto in istruttoria di VIA nodo di Genova**

A seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, la Commissione tecnica VIA/VAS ha ritenuto necessario richiedere le integrazioni e i chiarimenti di seguito elencati:

Quadro di riferimento programmatico:

1. approfondire le eventuali interferenze dell'opera con il P.T.C.P. della regione Liguria e con i vincoli paesaggistici, attraverso appositi elaborati grafici, in scala adeguata, che riportino la sovrapposizione dei tracciati e delle opere con gli assetti del piano e con le aree vincolate; tenere conto della Variante salvaguardia della fascia costiera di recente approvazione;
2. approfondire la compatibilità dell'opera con gli aggiornamenti del P.U.C. del comune di Genova;
3. fornire il parere dell'ENAC e dell'Autorità Portuale in merito alla consistenza della colmata a mare e del canale di calma;
4. fornire il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi della legge 84/1994, sul progetto dell'opera della colmata a mare e sulle dimensioni del canale di calma e fornire la preventiva intesa comunale come prevista dalla medesima legge;
5. fornire il parere della Capitaneria di Porto sulle nuove dimensioni del canale di calma ai fini della sicurezza per la navigazione;

Quadro di riferimento progettuale:

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
8 FEB. 2012
N. .....
IL DIRIGENTE

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-OC-00
Funzionario responsabile: DVA-2VA-OC-00
DVA-2VA-OC-01_2012-0037.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040
e-mail: dva@minambiente.it

6. effettuare una comparazione tra le principali alternative progettuali già considerate nel dibattito pubblico intercorso, compresa l'alternativa zero, e motivare la scelta dell'alternativa di progetto;
7. valutare la fattibilità delle alternative progettuali dei raccordi autostradali dirette a migliorare la funzionalità del progetto, come chieste dalla regione, con particolare riferimento alla realizzazione della galleria fra il nuovo ponte Genova e la galleria dello svincolo Brasile, all'esclusione della tratta dell'ex camionale compresa fra Bolzanetto e Rivarolo e all'allargamento della carreggiata nord della A27 compresa fra Rivarolo ed il ponte Polcevera;
8. effettuare un'ulteriore verifica della funzionalità dell'intersezione fra la direttrice Milano-Savona e la direttrice GE Voltri-Gronda, prevista sull'esistente ponte Cerusa nord, nell'ambito dello snodo di Voltri, e valutare soluzioni alternative, eventualmente da realizzare anche a seguito di un apposito monitoraggio sulla funzionalità dello svincolo da effettuare nel primo anno di attività dello stesso;
9. in merito alla pista di cantiere nel torrente Polcevera, fatte salve le occorrenti autorizzazioni idrauliche e le specifiche condizioni che dovranno essere previste per eventuali danni che potrebbero verificarsi in caso di piena, verificare la fattibilità di un'alternativa alla pista di trasporto delle componenti delle frese per il cantiere Polcevera, che tenga in considerazione l'utilizzo della strada esistente lungo il torrente;
10. effettuare la revisione del bilancio delle terre e rocce da scavo in considerazione sia delle dimensioni del canale di calma e della relativa colmata a mare, sia dell'eventuale utilizzo di tali materiali anche al di fuori dell'area di progetto;
11. fornire gli scenari dello smaltimento delle terre e rocce da scavo configurabili come rifiuti, formulando le ipotesi delle discariche in grado di ricevere tali rifiuti;
12. implementare gli studi di traffico con l'analisi ambientale degli impatti, principalmente per le componenti atmosfera e rumore, sugli singoli itinerari autostradali e stradali percorsi dai mezzi pesanti ai fini della movimentazione delle terre e rocce da scavo e dell'approvvigionamento degli inerti dalle cave individuate, almeno per le fasi più impattanti delle attività dei cantieri e per i relativi periodi temporali;
13. fornire il particolare dello scarico a mare, attuale e di progetto, dei fossi tombati nella colmata a mare e verificare le portate di tali fossi, anche con riferimento alle ultime alluvioni;
14. fornire chiarimenti in merito alle osservazioni sul progetto formulate dall'Autorità Portuale e dall'Autorità marittima di Genova in merito alle dimensioni del canale di calma e alla configurazione delle estremità a mare di tale canale, alle interferenze tra il progetto e il tombamento in atto della calata Derma destinata a ricevere navi portacontenitori, all'approfondimento dello studio delle correnti marine e della marea in concomitanza con la corrente del torrente Polcevera, anche con riferimento alle portate delle ultime alluvioni, all'influenza delle onde riflesse della diga di Voltri sull'accesso del canale del porto di Multedo, all'impatto del moto ondoso sulla banchina dell'ILVA, con riferimento alla realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque ivi previsto;

Quadro di riferimento ambientale:

15. in merito alla componente atmosfera, approfondire lo studio effettuato con particolare riferimento alle emissioni in uscita dalle gallerie e nelle zone critiche di Bolzanetto, Genova Ovest e Genova Est, attraverso simulazioni che, ai fini della definizione dei valori di

"fondo", tengano conto dei valori delle centraline di rilevamento prossime al tratto autostradale, oppure, in caso di mancanza di dati utili ai fini delle elaborazioni, effettuare comunque un confronto tra gli esiti delle simulazioni effettuate ai fini della definizione dello stato della qualità dell'aria della situazione attuale e i dati di rilevamento esistenti di tali centraline;

16. integrare lo studio effettuato con riferimento al quadro delle mitigazioni prese in considerazione per il contenimento delle polveri e degli ossidi di azoto provenienti dalle attività di cantiere e dal traffico indotto, in considerazione della presenza del tessuto urbano altamente antropizzato e del traffico urbano e autostradale già esistente;
17. in merito alla componente suolo e sottosuolo, fatti salvi i pareri che dovranno essere rilasciati dalla Provincia e dall'Autorità di bacino interessate, secondo le norme di Piano vigenti, occorre approfondire le verifiche effettuate tenendo conto dell'area vasta, effettuando modellazioni geologiche e geotecniche estese sull'intero versante potenzialmente interessato dagli scavi, con particolare riferimento agli imbocchi delle gallerie ricadenti in aree classificate, dalle cartografie dei piani di bacino, a suscettività di dissesto alta e molto alta, anche ai fini di prevedere adeguate e preventive opere di consolidamento dei terreni;
18. fornire gli esiti del tavolo tecnico in corso, in merito alla compatibilità dell'area di cantiere alla foce del Polcevera, destinata all'impianto di depurazione delle acque provenienti dal riempimento a mare, e l'area SOT dello stabilimento ILVA di Conegliano, per la quale sono in corso approfondimenti relativi a possibili interventi di bonifica;
19. verificare la compatibilità dell'utilizzo per stoccaggio temporaneo, caratterizzazione e movimentazione delle terre potenzialmente amiantifere, dell'area del cantiere "penisola", nell'area vasta di Bolzanetto, attualmente soggetta a procedimento di bonifica da parte del comune di Genova, per la quale è stata già effettuata l'analisi di rischio;
20. in merito alla componente acque superficiali, verificare tutte le previsioni progettuali alla luce del nuovo regolamento regionale, n. 3 del 2011, recante "disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua", con particolare riferimento ai valori di scabrezza assunti e ai franchi idraulici, nonché alle opere di attraversamento e alle reinalveazioni;
21. approfondire le problematiche ambientali che potrebbero insorgere dalla realizzazione del progetto della galleria al di sotto dell'alveo del torrente Branega;
22. approfondire gli impatti della costruzione del rilevato provvisorio sul torrente Varenna, prevedendo le misure necessarie per lasciare inalterate le attuali condizioni di deflusso delle acque;
23. in merito alla componente acque sotterranee, approfondire gli interventi necessari ai fini del ripristino delle disponibilità idriche preesistenti alla realizzazione delle gallerie di progetto, prevedendo, in linea generale, il reinserimento delle acque drenate nell'ambito degli acquiferi impattati e indicando le modalità che si intendono utilizzare ai fini della restituzione delle acque intercettate sia per la fase dei cantieri sia per la fase di esercizio;
24. in merito alla componente flora e fauna, occorre effettuare gli opportuni riscontri dei dati bibliografici acquisiti attraverso verifiche sul campo, sopralluoghi e rilievi naturalistici, approfondendo le misure mitigative consigliate a fini precauzionali ed effettuando le dovute sovrapposizioni delle opere di progetto e delle aree di influenza con gli habitat di natura 2000;
25. approfondire le analisi effettuate sui possibili impatti, anche se temporanei, e sulle misure mitigative opportune per evitare un deficit di circolazione idrica sotterranea che possa determinare alterazioni sulla composizione faunistica e sulla fisiologia degli habitat che si

sviluppano sui rilievi interessati dalle gallerie e sulle aree limitrofe, nonché sui corridoi ecologici attraversati;

26. qualora le ulteriori analisi effettuate aggiungano informazioni sostanziali al progetto che alterino i risultati conclusivi dell'analisi di incidenza già effettuata, individuando incidenze dell'opera sulle aree afferenti la rete natura 2000, occorre una nuova pubblicazione di tali analisi e conclusioni ai fini dell'informazione del pubblico;
27. in merito alla componente rumore e vibrazioni, approfondire le simulazioni effettuate per la fase di cantiere, includendo tra i recettori anche gli edifici direzionali e individuando misure più incisive e risolutive ai fini del contenimento dell'impatto acustico prodotto dalle macchine del cantiere;
28. effettuate uno studio sulla propagazione del rumore nell'intorno della condotta dello slurrydotto, per il periodo del cantiere, con riferimento ai possibili recettori acustici presenti nell'area di interesse;
29. ampliare le simulazioni effettuate per la fase di esercizio tenendo conto anche dei recettori presenti al di fuori delle fasce di pertinenza stradale e autostradale e verificare la compatibilità dei valori acustici simulati con i limiti della zonizzazione acustica comunale;
30. verificare le misure delle mitigazioni acustiche adottate, preferendo la realizzazione di interventi di mitigazione alla sorgente piuttosto che interventi diretti sui recettori, in particolare per i casi di superamento dei valori limite normativi per il periodo notturno e i casi di recettori sensibili; verificare il caso della riflessione delle onde sonore del recettore A002 dell'ambito di Vesima a causa dell'installazione delle barriere acustiche sulla parte opposta della carreggiata;
31. in merito alla componente paesaggio, approfondire gli studi effettuati per raggiungere una migliore compatibilità paesaggistica del progetto dell'imbocco della galleria nell'area del Parco Villa della Duchessa;
32. relativamente ai progetti degli imbocchi delle gallerie, approfondire gli studi effettuati in merito agli scavi e alla successiva risistemazione del terreno e collocazione dello smarino, in particolare nelle aree paesaggisticamente ancora integre, evitando le alterazioni morfologiche sostanziali dei luoghi e riducendo al minimo i riempimenti, e implementare gli elaborati progettuali con sezioni di raffronto tra stato di fatto e situazione post operam, con riferimento sia ai profili del terreno e ai volumi dei materiali utilizzati sia allo stato vegetazionale e al successivo rimboschimento; approfondire l'individuazione delle aree boscate attraverso un puntuale censimento delle alberature interessate dai lavori e indicare la sovrapposizione planimetrica tra i progetti e le eventuali aree vincolate;
33. integrare i rendering prodotti con fotosimulazioni realistiche di tutte le opere e manufatti da punti di vista che ricadono nei luoghi di pubblico belvedere;
34. in merito alla prevista demolizione del "Palazzo Parete (poi Bruzzo)" valutare la possibilità di una rilocalizzazione dell'ingresso della galleria e dell'area di cantiere che possano evitare la demolizione del manufatto storico e indicare lo stato dell'iter dell'istruttoria relativa alla richiesta di demolizione; fatte salve le questioni di sicurezza, rivedere il progetto del muro di contenimento adiacente, riducendone ove possibile l'impatto attraverso opere di ingegneria naturalistica e rinverdimenti oppure modellazioni del terreno in pendio di morfologia analoga a quella preesistente;
35. contenere in generale la trasformazione morfologica dei luoghi di intervento, attraverso la limitazione dell'eccessiva altezza dei muri di contenimento, l'armonizzazione della tipologia degli imbocchi delle nuove gallerie con quella delle gallerie già esistenti nelle vicinanze, l'armonizzazione delle strutture dei nuovi viadotti con le strutture e le forme di quelli

esistenti e l'abbassamento, per quanto possibile ai fini della sicurezza, delle quote d'imposta dei viadotti medesimi;

36. indicare le azioni di compensazione ambientale dirette a riequilibrare eventuali impatti che dovessero determinarsi nell'area di potenziale influenza del progetto, sia nella fase di esercizio che in quella di costruzione;

VARIE

37. fornire le controdeduzioni in merito alle osservazioni pervenute relativamente all'istanza presentata;

38 fornire riscontro alle richieste di integrazioni predisposte dalla Regione Liguria (acquisita al prot. DVA-2011-30283 del 02/12/2011) e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (acquisita al prot. DVA-2011-21090 del 21/10/2011), che si chiede alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali di trasmettere al Proponente.

MODALITA' E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in **45** giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, anticipata via Fax.
Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prenderà atto della insufficienza della documentazione fornita affinché venga resa una compiuta valutazione.
Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.acquisibile sul sito Internet www.minambiente.it, secondo il percorso homepage – VIA.

La medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa alle Amministrazioniin indirizzo che partecipano al procedimento.

La scrivente ritiene alla luce di quanto richiesto che sia necessario procedere ad una nuova pubblicazione della documentazione di integrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

Elenco indirizzi

Alla Soc. Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Bergamini, 50
00159 Roma
anticipata via fax 0643654513

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti,
l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Servizio IV
Via di San Michele, 22
00153 Roma

Alla Provincia di Genova
Assessorato alla Pianificazione Generale e di Bacino
L.go Cattanei, 3
16147 Genova

Al Comune di Genova
Osservatorio locale per la Gronda di Ponente
Via Garibaldi, 9 Palazzo Albini IV Piano
16124 Genova

All'Autorità Portuale di Genova
Palazzo San Giorgio
Via della Mercanzia, 2
16124 Genova

Al Comune di Genova
Area Territorio Sviluppo urbanistico ed economico e grandi progetti territoriali
Via di Francia, 1 piano 24
16149 Genova

All' Ente Nazionale Aviazione Civile
Via di Villa Ricotti, 42
00161 Roma

Alla Regione Liguria
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Via G. D'Annunzio, 111

16121 Genova

Alla Regione Liguria
Settore Progetti, Infrastrutture Viabilità,
Porti e Logistica
P.zza De Ferrari, 1
16121 Genova

c p.c. Al presidente della Commissione tecnica
VIA/VAS
SEDE